

**DELIBERAZIONE n. 8**

allegata al VERBALE n. 52 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 28.10.2021

---

**OGGETTO: Bando per giovani ricercatori ISS – Starting Grant - Edizione 2021**

Sono presenti i Signori:

*Il Presidente* Prof. Silvio BRUSAFERRO in presenza

*I Componenti* Dott. Vitangelo DATTOLI in presenza

Prof.ssa Adriana MAGGI in presenza

Prof.ssa Sabina NUTI in presenza

Dr. Giuseppe TOFFOLI in presenza

Partecipa in presenza, altresì, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: Dr. Piero CAIOLA.

Partecipa in presenza il Consigliere della Corte dei Conti Dott. Alberto RIGONI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.3.1958 n. 259.

*Partecipano, inoltre con funzione consultiva:*

- il Dott. Andrea PICCIOLI, Direttore Generale dell'ISS *in presenza*;

- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS *in presenza*;

Svolge le funzioni di Segretario la Dr.ssa Claudia MASTROCOLA, Dirigente amministrativo dell'ISS, *in presenza*.

- Relatore: IL PRESIDENTE

Il Relatore fa presente al Consiglio che l'Istituto Superiore di Sanità riconosce la ricerca come obiettivo prioritario, centrale alla sua missione.

Per promuovere e sostenere la ricerca di eccellenza di giovani ricercatori e ricercatrici, l'Istituto Superiore di Sanità intende indire un concorso pubblico aperto a giovani ricercatrici e ricercatori non strutturati che non abbiano compiuto 33 anni alla data di scadenza del bando italiani e stranieri, in possesso del titolo di dottorato di ricerca o di specializzazione (nel caso di laureati in Medicina e Chirurgia). Il bando intende finanziare fino a un massimo di n. 4 progetti di ricerca di durata massima di 30 mesi riconoscendo un contributo massimo alla spesa di euro 100.000 euro per ogni progetto e il finanziamento di un assegno di ricerca per un importo massimo di euro 40.000 per ciascuna annualità del progetto. Le spese ammissibili saranno analoghe ai bandi competitivi interni.

Il bando non identifica specifiche tematiche di ricerca ma lascia spazio a iniziative progettuali nell'ambito delle aree strategiche di ricerca dell'Ente, come riportato dal Piano Triennale di Attività.

La valutazione delle proposte avverrà in due fasi: nella *prima fase*, le proposte saranno valutate da revisori esterni, per la qualità scientifica del progetto.

Nella *seconda fase*, le proposte ammesse saranno presentate dal/dalla proponente ad una Commissione interna, presieduta dal Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, e composta da Direttori delle Strutture tecnico scientifiche e altri esperti ISS. Le presentazioni saranno volte all'accertamento della conoscenza delle tematiche di progetto; della rispondenza delle ricerche proposte ai temi maggiormente rilevanti per la strategia di ricerca dell'ente e la fattibilità presso l'ente in termini di requisiti tecnico- impiantistici e supporto tecnico-scientifico.

Tanto premesso

### **IL CONSIGLIO**

- Vista la relazione;
- Udito il Relatore;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

### **DELIBERA**

di approvare il bando per giovani ricercatori ISS – Starting Grant - Edizione 2021 – secondo le linee strategiche (macro aree) indicate nell'Allegato n.1 - e di approvare lo schema di domanda così come individuato nell'Allegato n.2. Entrambi i suddetti allegati sono parti integranti della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**



\_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**



**Linee strategiche di ricerca** (nota: come da PTA2021-2023)

**Salute e ambiente:** la macro-area include studi sulla caratterizzazione dell'esposizione a fattori di rischio in varie matrici ambientali e in relazione ad ambienti di vita e attività antropiche e sugli impatti sulla salute associati a rischi ambientali e climatici. Le aree di intervento si estendono dalla qualità dell'aria indoor/outdoor, alle risorse idriche/ciclo idrico integrato, a suolo/rifiuti, alla valutazione di rischio tossicologico e alla ricerca e sorveglianza epidemiologica sugli effetti e l'impatto di fattori di rischio ambientali/ sociali sulle popolazioni. In questo contesto si evidenzia la gestione del centro collaborativo WHO (WHO Collaborating Centre for Environmental Health in Contaminated Sites) con attività di raccordo fra ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA) e WHO in materia salute e siti contaminati.

**Farmaci:** le attività della macro-area hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici per le malattie umane attraverso la ricerca farmacologica e studi di terapia sperimentale; lo sviluppo, messa a punto, e applicazione di metodi analitici per la qualità dei farmaci; la valutazione dell'appropriatezza d'uso dei farmaci nella fase post-marketing e sorveglianza della sicurezza di farmaci, vaccini e sostanze di origine naturale; la valutazione preclinica e clinica dei farmaci ai fini dell'autorizzazione degli studi registrativi e dell'approvazione regolatoria. Questa attività, oltre alla focalizzazione sul farmaco umano, verrà rafforzata anche rispetto alla collaborazione con il Ministero della Salute per il farmaco veterinario.

**Malattie trasmissibili:** la macro-area include ricerca di base, clinica, traslazionale e di sanità pubblica nel settore delle malattie infettive, dovute a virus, batteri, miceti, parassiti e prioni, inclusi HIV/AIDS e altri patogeni emergenti. La persistenza della pandemia sostenuta da SARS-CoV-2 richiederà un continuo sforzo di ricerca su diversi versanti e questo sforzo andrà ad inserirsi in un approccio più generale che vede come oggetto di studio i meccanismi di patogenesi delle malattie infettive attraverso l'impiego di modelli in vivo, in vitro ed ex vivo; l'attività antimicrobica di farmaci/molecole attraverso lo sviluppo e/o riformulazione di molecole; lo sviluppo di nuovi vaccini attraverso la ricerca di nuovi antigeni, modelli vaccinali (a subunità, DNA, mRNA), adiuvanti e vie di somministrazione per la profilassi di malattie infettive in test preclinici in vivo e in vitro di immunogenicità ed efficacia.

**Malattie non trasmissibili e malattie rare.** Gli studi sono rivolti alle cause genetiche e ambientali, ai meccanismi fisiopatologici, alla prevenzione, alla diagnosi e al trattamento delle malattie non trasmissibili, incluse malattie rare e anomalie congenite, con attenzione anche al genere, al contrasto delle disuguaglianze, alla prospettiva life-course e alla medicina rigenerativa. Le attività includono: ricerca in oncologia e medicina molecolare; salute e genere; biomarcatori e meccanismi biologici delle principali malattie cardiovascolari ed endocrino- metaboliche; invecchiamento e fenomeni di fragilità e multimorbilità; malattie rare, malattie rare senza diagnosi e anomalie congenite; ricerca sulle malattie neurodegenerative, incluse le demenze, e le malattie demielinizzanti; ricerca sulle basi biologiche, trattamento e prevenzione dei disturbi mentali e comportamentali e patologie associate.

**Prevenzione delle malattie, promozione della salute e salute globale:** Gli studi includono ricerche sulla prevenzione di malattie, mortalità ed eventi sfavorevoli attraverso studi epidemiologici descrittivi e analitici, anche su target specifici di popolazione o affetti da patologie; lo sviluppo e valutazione di attività che promuovono la salute in vari scenari, a livello di singoli o di gruppi, anche riguardo alle dipendenze comportamentali e da sostanze; ricerche per il miglioramento dei sistemi sanitari, della qualità e sicurezza delle cure, anche nel settore di trasfusioni e donazioni/trapianto di organi, tessuti e cellule; ricerca orientata al miglioramento della salute nei Paesi economicamente sviluppati e non, per contrastare le disuguaglianze nell'accesso alle cure; ricerche su health literacy della popolazione e sviluppo di azioni per un suo miglioramento; ricerche e analisi per lo sviluppo e la disseminazione di principi, standard e processi per un miglioramento, anche sotto il profilo etico, della qualità e dell'impatto della ricerca.

**Sicurezza alimentare e nutrizione:** le attività di ricerca sono volte ad assicurare la salubrità degli alimenti e l'adozione di appropriati stili alimentari, attraverso ricerche su sicurezza chimica e microbiologica degli alimenti e loro effetti sulla salute umana; epidemiologia e valutazione del rischio in sicurezza alimentare ed esposizione umana; attività a supporto delle indagini nelle emergenze alimentari; effetti metabolici e sulla salute dei diversi stili alimentari; strategie nutrizionali per la prevenzione di sovrappeso e obesità, anche in ottica di genere; allergie e intolleranze alimentari; trial clinici e preclinici di intervento nutrizionale.

**Chimica, radiazioni, tecnologie innovative e telemedicina:** la macro-area raggruppa ricerche per la tutela e il miglioramento della salute attraverso l'analisi e la riduzione dei rischi chimici e da radiazioni, per lo sviluppo e l'uso scientificamente validato di innovazioni tecnologiche e terapie innovative facenti uso di biomateriali, nanotecnologie e sostanze di origine naturale, anche mediante strumenti di valutazione multidimensionale tramite attività di HTA, da considerarsi legate alla generazione di evidenze scientifiche mediante metodologie e approcci innovativi (quali Big Data, tecnologie digitali, scienze "omiche"). Ciò avviene tramite la partecipazione a progetti di ricerca istituzionali e finalizzati nell'ambito di programmi europei (es. Horizon). Include studi per lo sviluppo di metodi di caratterizzazione di sostanze chimiche e dispositivi medici; per la protezione da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e per l'ottimizzazione degli usi medici delle radiazioni; per la validazione clinica e la valutazione di impatto multidimensionale a supporto della governance dei sistemi sanitari e dei servizi assistenziali con tecnologie digitali; per l'uso di Big Data e Intelligenza Artificiale in metodologia diagnostica; per lo sviluppo di strumenti bioinformatici, biostatistici e fisico-computazionali; per l'avanzamento di metodologie, procedure e sviluppo tecnologico della grande strumentazione scientifica di supporto alla ricerca; per l'Assicurazione di Qualità; per la realizzazione di laboratori tematici per dispositivi Medici, ai fini sia di ricerca che di supporto alla vigilanza; per l'uso adeguato delle tecnologie a supporto della fragilità e disabilità.

La domanda dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) il titolo del progetto;
- b) a linea Strategica di Ricerca
- c) il nome della persona proponente;
- d) il curriculum vitae della persona proponente con indicazione della data di conseguimento del titolo di dottore di ricerca (incluso codici bibliometrici ID ORCID e H-Index);

**\*\*OMISSIS\*\***